

Eppi Profepor Venezia 5 April 1898

Mio fratello notario al quale, come le scrive nelle pre-
cedente lettera, aveva scritto per saper quale cosa vi
pareva del referto gentilissimo Lannicelli, parente alla sua
colta d' Lannicelli farmacista, mi indica l'avv. Sogno
ed il Dott. Binetti. Mi recai a quest ultimo col quale
ho conversato, trova' la signora che mi avrebbe con gran
gentilezza e quanto le potrei detto le risponde mi risponde
che c'era poco da sperare, però partecerebbe ai fatti ed
alla figlia ved. del dott. Laniola. Soggiunse una cosa che
non sapevo, cioè d' essere d' L' parente, anzi un incarico
di tanto saluto per le grandi cose scritte ed io
li trasmetto ben volentieri sussurrando ai miei di abitual-
mente angusti d' le proprie festo passati d' L' e la
famiglia. Il giorno dopo riceverò dal dott. Binetti la let-
tera che le occorreva dietro la quale Ella potrà rego-
larsi. Senza bisogno d' fare un appunto viaggio a Verona
mi pare che basterebbe conoscere colà una persona che ti
raccomandi dalla ved. Lannicelli e constatare se ci sono o
no questi trattati, ha in guardia, ha in libro od in altro
modo. domani cominciano per me le vacanze e potrò
recarmi alle Marciane per altri riporti. Sgraziata-
mente domani cominciano le vacanze anche per la
Marciana, tutto dipende dalla politica con cui
avranno servito domani, spero che le lagnanze fatte
avranno servito a qualche cosa, altrimenti non sapere
di scrivere al Mio Mero dell' istruzione perché grovigli.
Ma il nuovo libretto caro è un giove intelligente che sape-
mettere al posto tutti e poche non mi obbligherà ad ulteriori
ricorsi. Mille saluti dall' Obbs. Ederoni

BIGLIETTO POSTALE
DA 5 CENTESIMI.



*Al Dr. Enrico Proffesi
Or. P. A. Saccardo
Orto botanico*

Padova